

Rassegna del 30/12/2015

NESSUNA SEZIONE

30/12/2015	CronacaQui Torino	16	<u>Anche gli artigiani puntano sulla tecnologia</u> <u>Un'impresa su tre ha introdotto innovazioni</u>	Al.ba.	1
30/12/2015	Giornale della Liguria e del Piemonte	12	<u>Confartigianato punta sulle nuove tecnologie -</u> <u>Dopo l'anno del cibo le nuove tecnologie</u>	Garnero Franco	2
30/12/2015	Piccolo di Alessandria	44	<u>Confartigianato, torna la scuola per imprenditori</u> <u>con l'ente camerale e l'Upo</u>	...	4
30/12/2015	Stampa Asti	42	<u>Meno auto in centro e più Bagna cauda day</u>	...	5

1

Anche gli artigiani puntano sulla tecnologia Un'impresa su tre ha introdotto innovazioni

In Piemonte più di un'impresa artigiana su tre ha introdotto innovazioni tecnologiche. È il dato che emerge da un'indagine di Confartigianato, secondo la quale il 35,2% delle imprese con almeno 10 addetti hanno introdotto innovazioni tecnologiche di prodotto o processo, quota superiore di 1,7 punti alla media nazionale. Più di una micro impresa su tre innova: in Piemonte le micro imprese che hanno introdotto innovazioni sono il 36,2% del totale delle imprese attive fra 3 e 9 addetti, quota superiore di quasi quattro punti rispetto alla media nazionale del 32,3% e colloca la regione al terzo posto in Italia, dietro alla provincia autonoma di Trento e al Veneto.

«Il sondaggio realizzato da Confartigianato Imprese Piemonte - commenta il presidente regionale, Maurizio Besana - nasce dalla volontà di verificare l'attendibilità del luogo comune secondo il quale le piccole imprese svilupperebbe-

ro scarsa capacità innovativa. I risultati dimostrano il contrario: l'indagine rivela che l'artigianato e le piccole imprese sono fortemente impegnati nell'innovazione e contribuiscono a mantenere elevata la qualità Made in Italy con una costante attività di miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi».

Il Piemonte è la regione che detiene il primato in Italia, con una quota dell'1,6% del Pil, per l'incidenza della spesa in ricerca e sviluppo delle imprese. Segue l'Emilia Romagna, con l'1,1%, e dalla Lombardia con lo 0,9%. «Flessibilità, personalizzazione, sperimentazione, capacità di adattamento all'evoluzione del mercato - conclude Besana - cioè i valori tipici della piccola impresa, vengono confermati da questa indagine quali driver dei processi innovativi che guidano la trasformazione delle piccole imprese».

[al.ba.]



CUNEO

Confartigianato punta sulle nuove tecnologie

Franco Garnero a pagina 12

CONFARTIGIANATO CUNEO Un 2015 da ricordare

Dopo l'anno del cibo le nuove tecnologie

Il presidente Massimino: «Passata la crisi spiragli di ripresa, la Legge di Stabilità mira a ridare energia alle imprese»

Franco Garnero

da Cuneo

■ Un anno di attività sindacale e di rappresentanza degli interessi degli artigiani e delle piccole e medie imprese. Un anno di iniziative, convegni, partecipazione a eventi per supportare gli imprenditori nel loro lavoro e promuovere le eccellenze del made in Granda, con particolare riferimento al settore agroalimentare. Un anno, il 2015, ancora più ricco di valenza in quanto anniversario della costituzione della Confartigianato Cuneo, nata 70 anni fa da un piccolo gruppo di artigiani e attestata oggi come la più rappresentativa organizzazione del comparto in provincia di Cuneo. Delle numerose e molteplici attività sviluppate nel corso del 2015 dall'Associazione si è parlato nell'ambito della tradizionale conferenza stampa di fine anno, occasione di riflessione, analisi e anticipazione su quelli che saranno i progetti del futuro 2016. Tra i buoni propositi, più attenzione alle categorie come fulcro dell'impegno sindacale dell'associazione, più proposte a sostegno degli associati, un ricco pacchetto di servizi ritagliati su misura per le imprese artigiane e numerose iniziative per dare visibilità e

promozione all'artigianato locale. Non mancheranno, inoltre, anche per il nuovo anno gli appuntamenti di approfondimento e riflessione su tematiche specifiche del comparto e l'iniziativa del 2016 dedicata alle nuove tecnologie. Il rapido sguardo all'attività del 2015 è stato accompagnato dalla proiezione di alcune fotografie che ne hanno testimoniato le tappe salienti, dai convegni agli incontri di categoria, alle partecipazioni ai maggiori eventi fieristici, tra i quali l'Expo, fino agli appuntamenti celebrativi per i primi 70 anni dell'associazione. Un anno di impegno costante a favore del comparto con un occhio sempre rivolto ai decisori politici, interpretando sia il ruolo di intercettatori dei bisogni delle imprese, sia di punzatori a livello governativo, affinché venissero fatte le scelte più opportune. Al tavolo dei relatori, oltre al presidente provinciale Domenico Massimino, accompagnato dai due vice presidenti Luca Crossetto (vicario) e Giorgio Felici e dal direttore generale Joseph Meineri, erano presenti anche il presidente di Confidi, Roberto Ganzinelli, e il direttore Bruno Bono. Positivi i dati della Cooperativa di Garanzia di Confartigiana-

to Cuneo, che continua ad attestarsi tra le più virtuose a livello nazionale. «Il 2015 - ha commentato Massimino - dopo quasi sette anni di crisi si chiude finalmente con qualche spiraglio di ripresa». E ha aggiunto che «la nuova legge di Stabilità con le sue misure di semplificazione e taglio delle tasse, mira a ridare energia alle imprese e a nuovi progetti». «In quest'ultimo anno - ha sottolineato il presidente - è emersa in modo chiaro la necessità che il mondo imprenditoriale unisca le forze per essere maggiormente competitivo sui mercati». «Confartigianato Cuneo - ha detto ancora - con la sua tradizione e il suo impegno nel sostenere le oltre diecimila imprese associate, rappresenta un valido strumento di aggregazione con il quale affrontare le nuove sfide future». In chiusura dell'incontro, sono stati premiati gli artigiani che con loro opere inedite hanno partecipato al



concorso indetto da Confartigianato Cuneo «2015, anno del cibo». Si sono classificati primi ex aequo Sergio Ariau-
do, di Caraglio, e Giorgio Culasso, di Villafalletto. Al secondo posto, sempre ex aequo, Böita del Ghèt - Tullio Chiavazza, di Moretta, e Gabriele Ortolani - Ortolani Restauri, di Pinerolo. Un ex aequo anche per i terzi classificati: Teresita Bernocco, di Cuneo, e Antonio Gotta, di Bra.

PREMIATI
Giorgio Culasso (a sinistra) e Sergio Ariau-
do, vincitori ex aequo del concorso di creatività artigiana indetto dalla Confartigianato Cuneo per celebrare l'anno del Cibo. Culasso, ceramista di Villafalletto, ha presentato un piatto in ceramica «ripieno» di pesciolini. Ariau-
do, decoratore e pittore di Caraglio, un quadro dedicato alle tematiche che più hanno caratterizzato il 2015, da Expo ai tragici attentati



4

Confartigianato, torna la scuola per imprenditori con l'ente camerale e l'Upo

Torna la scuola per imprenditori promossa da Confartigianato Alessandria insieme alla Camera di Commercio e all'Università del Piemonte Orientale. L'edizione 2016 punterà l'attenzione sugli strumenti per una gestione competitiva delle piccole e medie imprese. «La formazione - osservano Adelio Ferrari e Gian Paolo Coscia, rispettivamente presidenti di Confartigianato e Camera di Commercio - è la chiave di volta per la competitività delle aziende. La proposta formativa è

finalizzata alla crescita personale dell'imprenditore e dell'impresa per elevare la qualità manageriale e per tenere costantemente «aggiornate le competenze tecniche dei partecipanti». Il primo incontro è in programma l'11 febbraio 2016 con "Fronteggiare le difficoltà dell'essere impresa". Per iscrizioni e informazioni, Confartigianato Alessandria, Palazzo Pacto, telefono 0131 286511; mail: infoartigiani@confartigianatoal.it; sito web: www.confartigianatoal.it. (E.So.)



Anna Oliva, imprenditrice

Meno auto in centro e più Bagna cauda day

Anna Oliva, imprenditrice e presidente provinciale Donne Impresa Confartigianato. «Di cose da buttare ce ne sono tante. Una su tutte: butto via questa grande crisi con l'augurio che si possa davvero superare. Per il 2016 chiedo la chiusura del centro storico per tutelare la salute dei cittadini e per dare nuova vita al commercio. Mi auguro che Asti possa trovare una sua identità che ancora non ha, e lancio la proposta: identificare Asti con la Bagna Cauda. Perché ho visto che il Bagna Cauda Day ha avuto la forza di attrarre oltre 9 mila persone. Asti è una bella città: deve essere valorizzata, avere un'immagine nuova e trovare una sua identità.



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

